

In evidenza

“La Quaresima è il tempo del rinnovamento interiore, della remissione dei peccati, il tempo in cui siamo chiamati a riscoprire il Sacramento della Penitenza e della Riconciliazione, che ci fa passare dalle tenebre del peccato alla luce della grazia e dell'amicizia con Gesù. Non bisogna dimenticare la grande forza che questo Sacramento ha per la vita cristiana...”

Papa Francesco

Incontri di Quartiere

Oltre a quelli già fatti, di cui trovate resoconto all'interno e nel calendario della prossima settimana, segnaliamo anche:

Giovedì 1 marzo ore 21,00 Quartiere

Centro-Herberia presso Bertoni Daniele
via Matteotti 15/1 (1° piano)

Martedì 6 marzo ore 21,00 Quartiere

Paduli-Sole presso sala mostre LitoKoll via
Falcone 10



dal 18 al 25 febbraio 2018 n. 07/18

insieme per seguire Lui

Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

(continua dal numero precedente) ...Come ho già detto sopra: è facile ritrovarsi nel messaggio di pace e giustizia di Gesù; molto più difficile è fare propria la via che Lui ha delineato per raggiungerle. Un suo apostolo, che si è unito in un secondo tempo, dopo aver percorso per vari anni la via della violenza - San Paolo -, ha compreso questo suo messaggio ed esortava nella sua Lettera ai Romani: “Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini” (Rom 12,7), “Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene” (Rom 12,21). Anche nella Lettera ai Tessalonicesi al capitolo 5,15 si afferma: “Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti”.

Questo messaggio non è semplice. Chi ha subito ingiustizie o torti gravi nella sua vita sa che in queste situazioni tutto

dentro di te si ribella e sembra che non vi sia altro modo per quietare la tua sofferenza se non quello di colpire, con ferocia, chi ti ha usato per primo violenza. La scrittura avvisa: “La violenza dei malvagi li travolge” Pro 21,7. La storia stessa ce ne dà testimonianza. Dopo regimi caratterizzati dalla violenza la risposta è stata ancora violenza. Se, come dicevo prima, l'istinto di chi ha subito ingiustizie sembra avere come unica bevanda che lo disseti, la vendetta, rimane vero, anche per quest'ultimo, che la violenza richiama violenza e non può portare la pace. È come quando ad un ammalato si fa cessare il dolore ma non si estirpa il male, che prima o poi tornerà a farsi sentire. Si può ristabilire un certo ordine, ma il male che è all'origine della violenza rimane. *(continua)*

Sac. Carlo Sacchetti